



R.1 Rivoli/Montalto/Gaium



Percorso storico, alla scoperta delle origini medioevali dei primi insediamenti lungo il fiume Adige.

Historical itinerary, to discover the medieval origins of the first settlements along the Adige river.

Altitudine massima 269 m
Dislivello 175 m
Distanza 11,6 km
Piedi 4,5 ore Bici 2 ore
Sts 1

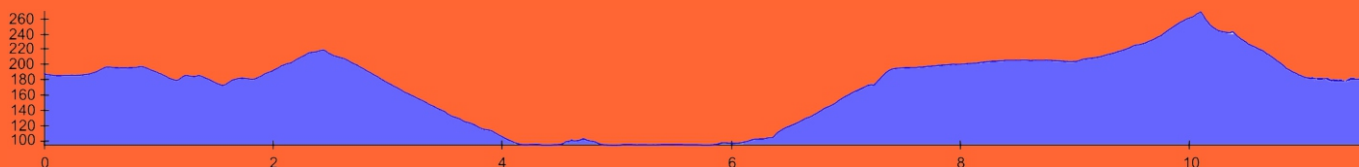
Maximum altitude 269 m
Difference in altitude 175 m
Distance 11,6 km
Feet 4,5 hours Bike 2 hours
Sts 1

Da vedere To be seen

Chiesa di San Michele Arcangelo di Gaium,
Chiesa di San Giovanni Battista di Rivoli
Veronese, Croce del Gallo, fiume Adige.

Church of San Michele Arcangelo of Gaium,
Church of San Giovanni Battista of Rivoli
Veronese, Croce del Gallo, Adige river.

SCAN



Percorsi ciclo pedonali del Monte Baldo
A cura delle Pro Loco di Caprino Veronese - Ferrara di Monte Baldo - Rivoli Veronese



Rivoli/Montalto/Gaium

Il percorso parte da piazza Busolli in fianco alla chiesa di San Giovanni Battista (1) (originariamente cappella soggetta alla pieve di S. Maria in Caprino è documentata a partire dal 1231. Nel 1539 è Parrocchia autonoma e l'attuale chiesa parrocchiale fu edificata nel 1766) ci dirigiamo verso sud sulla via lastricata che funge anche da pista ciclabile e dopo poche centinaia di metri arrivati all'inizio di via Vigo terremo la sinistra per imboccare via Molonara che poi abbandoneremo dopo pochi metri per proseguire sulla ciclabile che attraverserà Corte Rizzoni, per poi arrivare al bivio con via strada della Rocca, qui si girerà a sinistra e sempre sulla ciclabile si raggiungerà la discesa con tornanti che ci porterà ad attraversare il canale Biffis (2). Qui lasceremo la ciclabile e girando a sinistra arriveremo nei pressi di una croce conosciuta anche come croce del gallo (3), in verità croce in pietra tra le più interessanti, realizzata da Antonio Tinelli famoso lapicida di Lubiara (1737-1827).

Lasciato alle nostre spalle la croce si proseguirà verso nord, costeggiando il fiume Adige, su via della croce per raggiungere dopo qualche manciata di minuti la chiesetta di San Michele Arcangelo in Gaium (4). Fu edificata nel XII sec. su preesistenze di epoca longobarda, come lascia pensare anche il toponimo della località che deriverebbe dal termine longobardo "gahagium" che significa bosco. In verità la chiesetta testimonia più fasi architettoniche e, nel corso della seconda guerra mondiale, fu bombardata e parzialmente distrutta. Tra il 1950 e il 1951 l'edificio fu ristrutturato ad opera della Soprintendenza di Verona. Per il ritorno non faremo altro che ripercorrere la stessa strada al contrario e arrivati alla croce svoltare a destra per imboccare la pista ciclabile. Da qui il percorso risale tra le pareti rocciose, i boschetti e le colture fino ad arrivare in via Polveriera a Rivoli V.se, svoltati a destra si giungerà al punto di partenza.

The route starts from Piazza Busolli next to the church of San Giovanni Battista (1) (originally a chapel subject to the parish church of S. Maria in Caprino and documented starting from 1231. In 1539 it is an autonomous parish and the current parish church was built in 1766) there we head south on the paved road that also acts as a cycle path and after a few hundred meters at the beginning of via Vigo we will keep the left to take via Molonara which we will then abandon after a few meters to continue on the cycle path that will cross Corte Rizzoni, to arrive at the junction with via strada della Rocca, here we will turn left and still on the cycle path we will reach the descent with hairpin bends that will take us to cross the Biffis canal (2). Here we will leave the cycle path and turning left we will arrive near a cross also known as the rooster cross (3), actually one of the most interesting stone crosses, made by Antonio Tinelli, a famous stonecutter from Lubiara (1737-1827). Leaving the cross behind us, we will continue north, along the Adige river, on Via della Croce to reach the small church of San Michele Arcangelo (4) in Gaium after a few minutes. It was built in the twelfth century, on pre-existing Lombard period, as the toponym of the locality suggests, which derives from the Lombard term "gahagium" which means wood. In truth, the church testifies to several architectural phases and, during the Second World War, it was bombed and partially destroyed. Between 1950 and 1951 the building was renovated by the Verona Superintendency. For the return we will do nothing but retrace the same road in reverse and when you reach the cross turn right to take the cycle path. From here the path goes up among the rocky walls, the groves and the crops until you arrive in via Polveriera in Rivoli V.se, turn right you will reach the starting point

